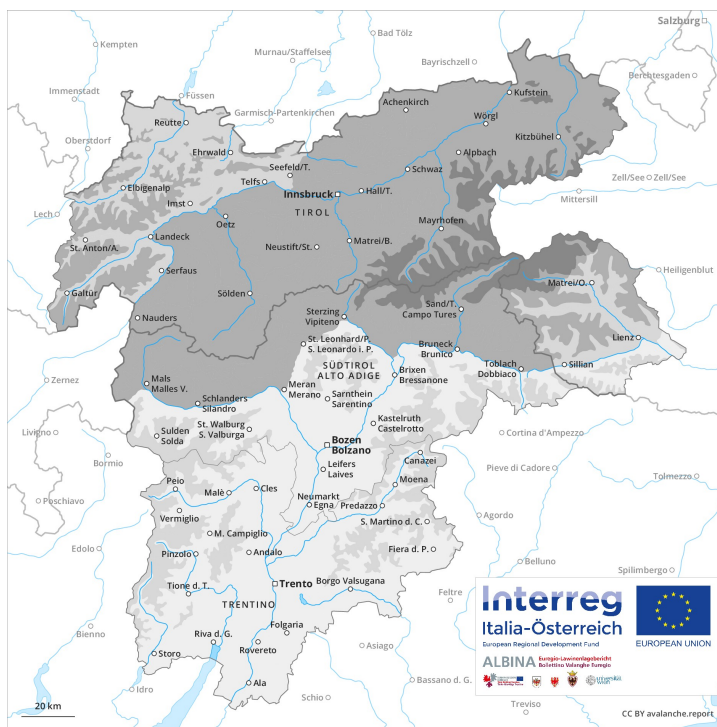
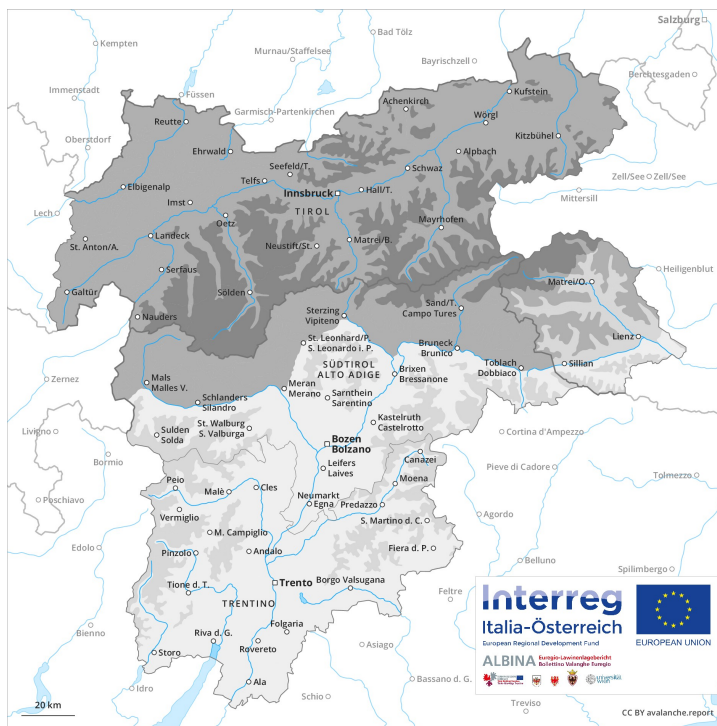




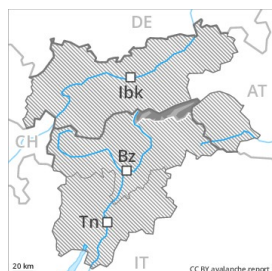
Mattina



Pommeriggio



Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



Le condizioni sono molto insidiose.

Sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee. Con neve fresca e vento tempestoso, a tutte le esposizioni e dai bacini di alimentazione in quota sono possibili numerose valanghe di neve asciutta a lastroni di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Le valanghe sono per lo più superficiali e facilmente distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono molto diffusi e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono una grande attenzione e la massima prudenza. Le vie di comunicazione esposte potranno a livello molto isolato essere in pericolo. Probabilmente il culmine dell'attività valanghiva verrà raggiunto a partire da mezzogiorno.

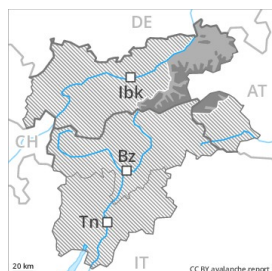
Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata in parte spessi degli ultimi sei giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto sulle Alpi della Zillertal meridionali e Alti Tauri, nel Gruppo della Cima Dura, essi cresceranno considerevolmente. Particolarmente pericolosi sono anche i punti di passaggio da poca a molta neve. Al di fuori delle piste, la situazione valanghiva è molto insidiosa.

Tendenza

Il vento sarà tempestoso. Deboli neviccate.

Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve fresca



Con neve fresca e vento ancora forte pericolo di valanghe. Le vie di comunicazione esposte potranno a livello isolato essere in pericolo.

Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata, già grandi, cresceranno ulteriormente. La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche sui pendii ripidi in prossimità del limite del bosco. Sono previste numerose valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Principalmente sulle Alpi del Zillertal e sugli Alti Tauri le valanghe asciutte possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Le vie di comunicazione esposte potranno essere in pericolo. Probabilmente il culmine dell'attività valanghiva verrà raggiunto durante il pomeriggio. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto pericolose.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

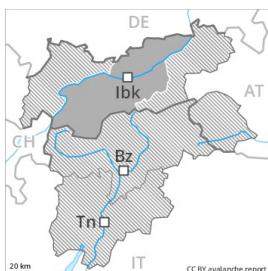
Sabato: In molte regioni cadranno da 40 a 70 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco. Soprattutto sulle Alpi della Zillertal settentrionali e sugli Alti Tauri, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Venti tempestosi e neve fresca: Ancora forte pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 4 - Forte

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Domenica il 06.01.2019 →



Neve ventata



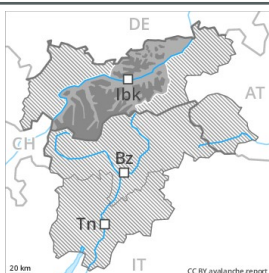
Linea del bosco



Neve fresca



PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile
 per Domenica il 06.01.2019 →



Neve ventata



Linea del bosco



Neve fresca



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Durante il pomeriggio aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Con l'intensificarsi delle nevicate, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà al grado 4 "forte". La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Inoltre sono previste valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Le valanghe asciutte possono a livello isolato trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere grandi dimensioni. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono pericolose. Al di sotto del limite del bosco la situazione è leggermente più favorevole. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Sabato: Cadranno da 30 a 50 cm di neve. Il vento sarà da forte a tempestoso. Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Ciò specialmente sulle Alpi del Tux, sulle Alpi della Oetztal e dello Stubai settentrionali e lungo il confine con l'Alto Adige. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico.

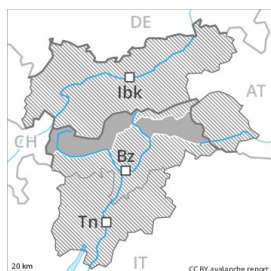
Tendenza



Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono molto pericolose.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e vento tempestoso, gli accumuli di neve ventata, già grandi, cresceranno ulteriormente. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono in molti punti valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi a tutte le altitudini. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono pericolose.

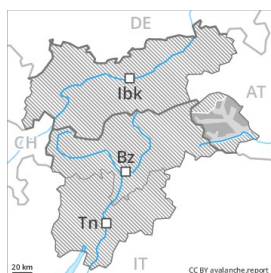
Manto nevoso

Soprattutto lungo il confine con l'Austria cadranno localmente sino a 15 cm di neve, localmente sino a 20 cm. Il vento proveniente da nord causerà il trasporto della neve fresca. La neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è debole in molti punti. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Tendenza

Il vento sarà tempestoso. Deboli neviccate principalmente nelle regioni settentrionali.

Grado Pericolo 3 - Marcato



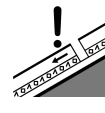
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



Linea del
bosco



Strati deboli
persistenti



2200m

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Neve ventata recente: Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni, soprattutto al di sopra del limite del bosco, come pure in prossimità del limite del bosco. In quota e nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Debole manto di neve vecchia: Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a est. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

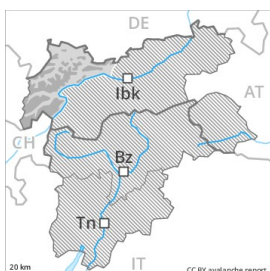
Sabato: Cadranno da 10 a 30 cm di neve. Il vento sarà da forte a tempestoso. Gli accumuli di neve ventata instabili degli ultimi giorni poggiano su strati soffici. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente al di sopra dei 2200 m circa.

Tendenza

Ancora marcato pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato

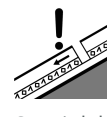
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



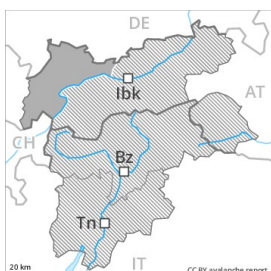
Linea del bosco



2200m

Strati deboli persistenti

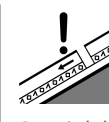
PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



Linea del bosco



Strati deboli persistenti

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco anche nella neve vecchia.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi si trovano sui pendii carichi di neve ventata, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Con l'intensificarsi delle nevicate, durante il pomeriggio il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Debole manto di neve vecchia: Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est i punti pericolosi sono più numerosi. Principalmente nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela. Al di sotto del limite del bosco la situazione è leggermente più favorevole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Sabato: Cadranno da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. La neve fresca e la neve ventata si depositeranno su strati soffici. Si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Essi sono instabili a tutte le esposizioni. All'interno del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, nord e ovest al di sopra dei 2200 m circa.

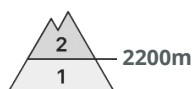
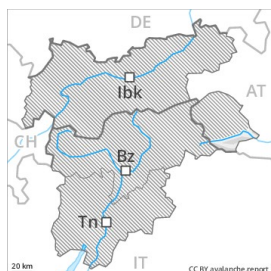


Tendenza

Ancora marcato pericolo di valanghe asciutte.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

C'è solo poca neve.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

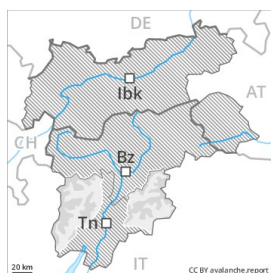
Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

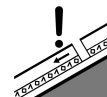
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piuttosto piccoli ma possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

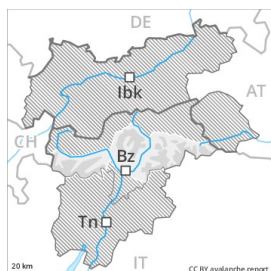
Manto nevoso

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2300 m circa è presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2500 m. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata.

A tutte le esposizioni, gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma spesso facilmente distaccabili.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è insufficiente. Gli strati superficiali di neve richiedono attenzione. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Il vento sarà da forte a tempestoso.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



2300m

A tutte le altitudini è presente poca neve. Attenzione alla neve ventata.

Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono piuttosto rari e facili da individuare. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2300 m circa. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

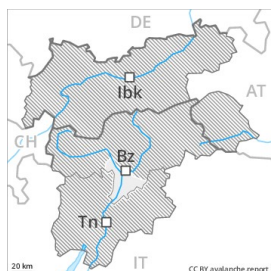
Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali al di sotto dei 2300 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.01.2019



Neve ventata



2300m

È presente solo poca neve.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta.

Tendenza

Venti tempestosi.